



MERAVIGLIOSA COLOMBIA

DAL 15 AL 26 GENNAIO 2027

La Colombia è una terra che sorprende: deserti che arrivano fino al mare, villaggi lontani da tutto e una natura ancora incredibilmente autentica.

*Si parte da **Bogotá**, tra palazzi coloniali, musei e la vita intensa di una capitale andina, ma è solo l'inizio. Poco alla volta il paesaggio cambia, l'aria diventa più calda e il viaggio prende un'altra dimensione.*

*Si arriva sulla costa caraibica e poi ancora oltre, verso **La Guajira**, una terra estrema dove il deserto incontra il mare. Qui si viaggia in **4x4**, tra saline che brillano al sole, cactus, villaggi isolati e le comunità **Wayuu**, che da secoli vivono in questi spazi immensi.*

*A **Cabo de la Vela** il tempo sembra rallentare. Pochi pescatori, qualche barca colorata, il vento costante e tramonti che incendiano l'orizzonte. È uno di quei posti dove ci si accorge di quanto possa essere semplice sentirsi lontani da tutto.*

*Poi il viaggio prosegue verso **Santa Marta**, porta d'ingresso di uno dei luoghi più sorprendenti della Colombia: il **Parco Nazionale Tayrona**. Qui la foresta tropicale arriva fino al mare, i sentieri attraversano la giungla e si aprono all'improvviso su baie perfette, sabbia chiara e acqua trasparente.*

*E infine **Cartagena**, forse la città più affascinante dei Caraibi. Vicoli colorati, balconi pieni di fiori, musica che arriva dalle piazze, mura antiche che raccontano storie di pirati e conquistadores.*

*L'ultimo giorno si prende una barca e si raggiungono le **Isole del Rosario**, piccoli frammenti di terra circondati da acqua turchese e barriera corallina. Un ultimo sguardo al mare prima di tornare.*

È un viaggio fatto di paesaggi molto diversi tra loro, di incontri, di luce forte e di spazi immensi. Una Colombia meno conosciuta, ma forse proprio per questo ancora più autentica.



Esperienze

- Esplorare della selvaggia penisola della Guajira con le saline di Manaure
- In 4 x4 off road per incontrare le comunità indigene Wayuu, tra costumi coloratissimi e tradizioni antiche
- Rilassarsi sulla spiaggia di Playa Dorada a Cabo de La Vela, villaggio di pescatori
- Scoprire il Parco Nazionale Tayrona, tra spiagge deserte, barriera corallina e vegetazione rigogliosa
- Conoscere Santa Marta e la storia di Simón Bolívar, tra cultura e memoria del Paese

OPERATIVI VOLI QUOTATI:

UX1066	15JAN	MXPMAD	1050	1310
UX 193	15JAN	MADBOG	1515	1935
LA4117	25JAN	CTGBOG	1612	1745
UX 194	25JAN	BOGMAD	2135	1310+1
UX1061	26JAN	MADMXP	1510	1720

Giorno 1 – 15 gennaio 2027: PINEROLO – MALPENSA – BOGOTÀ

Partenza da Pinerolo con bus privato per Milano Mxp. Partenza dall'Italia con volo di linea intercontinentale per Bogotà. Arrivo. Trasferimento e sistemazione in hotel. Pernottamento.

Giorno 2 – 16 gennaio: BOGOTÀ

| Prima colazione |

Mattinata dedicata ad una camminata nel centro storico della città visitando la Candelaria, Plaza Bolivar dove si affacciano la Cattedrale, la Capilla del Sagrario, il Capitolio, il Palazzo di Giustizia e l'edificio Liévano. Proseguimento per la visita del Museo Botero con le opere più famose del grande artista e il Museo de Oro che raccoglie la più grande collezione al mondo di manufatti d'oro di epoca precolombiana. Pomeriggio libero. Pernottamento.

BOGOTÀ (altitudine: 2640 m.slm)

Bogotá, la Capitale della Colombia è una città importante per l'arte e la cultura. Il quartiere più antico, conosciuto con il nome de La Candelaria, è formato da costruzioni di tipo coloniale, di eredità ispanica, caratterizzate da finestre protette da inferriate, spessi portoni, balconi di legno e patii interni che nascondono giardini. Il cuore della città è Plaza Bolivar, al cui centro si erige la Statua di Simon Bolivar, il Libertador. Chiamata originariamente Plaza Mayor fu utilizzata per rappresentazioni civili e militari, come mercato, circo dei tori e come luogo delle esecuzioni capitali. Sulla piazza si affaccia la Cattedrale che fu costruita nel luogo dove venne innalzata la prima chiesa di Bogotá, nel 1539. Al lato la Capilla del Sagrario, gioiello architettonico religioso della città. Nelle vicinanze il Capitolio, costruito dal 1847 al 1926, di influenza mista fu elaborato in pietra bionda e la sua costruzione è opera di diverse generazioni di tagliatori. Nei patii interni si trovano eretti i busti dei presidenti della Repubblica, del Generale Tomas Cipriano de Mosquera e Rafael Nuñez, autore dell'inno nazionale. Importanti inoltre il Palazzo di Giustizia e la sede dell'Alcaldia Mayor o Edificio Lievano. Imperdibile è il Museo de Oro che raccoglie circa 34.000 pezzi di oggetti d'oro e 20.000 di oggetti di pietra, ceramica, tessuti e di pietre preziose appartenenti alle culture Quimbaya, Calima, Tairona, Sinu, Muisca, Tolima, Tumaco e Madalena. E' considerata la collezione più importante del mondo nel suo genere.

Giorno 3 – 17 gennaio: BOGOTÀ – RIOHACHA - SANTUARIO FLORA E FAUNA LOS FLAMENCOS - RIOHACHA

| Prima colazione | Pranzo | Cena |

Trasferimento in aeroporto. Partenza per Riohacha, tranquilla cittadina affacciata sulla stretta baia Boca de Camaron, fondata nel 1526 con il nome di Nuestra Señora de las Nieves. Arrivo. Pranzo. Nel pomeriggio visita del Santuario della flora e della fauna di Los Flamencos, a 20 km da Riohacha nella contea di Camarones, un territorio che in passato apparteneva agli indigeni Uanebucanes. Un luogo naturalisticamente intatto con bellissime spiagge e lagune dove poter osservare i fenicotteri rosa e conoscere le piante medicinali curate dagli indios Wayúu. Visita inoltre del Centro de Investigación y Educación Ambiental per la conservazione delle tartarughe marine. Rientro a Riohacha, cena in ristorante locale. Pernottamento.

RIOHACHA

Riohacha, cittadina tranquilla che si affaccia sulla stretta baia Boca de Camaron, fu fondata nel 1526 con il nome di Nuestra Señora de las Nieves.

Giorno 4 – 18 gennaio: RIOHACHA – PENISOLA DELLA GUAJIRA - CABO DE LA VELA

| Prima colazione | Pranzo | Cena |

In mattinata partenza alla scoperta della Penisola della Guajira. Visita delle saline di Manaure. Immense piscine di sale che assumono diverse tonalità di colore passando dal bianco al viola intenso. Con il forte sole e il vento, l'acqua evapora lasciando lunghe distese bianche e con il lavoro manuale della comunità Wayuu si trasformano in montagne di sale brillante. Proseguimento per Uribia, la capitale del dipartimento, e sosta per la visita di un centro artigianale dove si potrà ammirare il lavoro della comunità che pazientemente realizza amache e borse di estrema bellezza. Proseguimento in 4x4 attraversa il deserto, interrotto sporadicamente da cactus e dalle abitazioni degli indios Wayuu con i loro costumi coloratissimi che si stagliano nel bianco. Arrivo a Cabo de la Vela, un luogo remoto e paradisiaco, un territorio sacro per i Wayuu. Sistemazione in una rancheria, in semplici strutture (è necessario un buon spirito di adattamento). Pranzo e cena previsti in una locale Rancheria. Pernottamento.

LA GUAJIRA

È una vasta distesa di sabbia e mare e rappresenta il punto più a nord della Colombia. La penisola di La Guajira è suddivisa in tre parti: la Guajira Meridionale, con il capoluogo Riohacha; la Guajira Centrale al confine con il Venezuela, la Guajira Alta, con i suoi paradisi isolati di Cabo de la Vela e Punta Gallinas, punto d'incontro tra il deserto e il mare, mostra un paesaggio incantevole.

Giorno 5 – 19 gennaio: CABO DE LA VELA

| Prima colazione | Pranzo | Cena |

Mattinata libera per relax e passeggiate sulle splendide spiagge. Dopo pranzo, visita del Mirador del Faro, un promontorio roccioso con fantastiche vedute del tramonto e della spiaggia di Pilón de Azúcar, dove il mare blu è interrotto solo da sabbie dorate. Cena in una locale Rancheria e pernottamento in hotel.

CABO DE LA VELA

È un remoto villaggio di pescatori abitato dai wayuu, a nord-ovest di Riohacha. Il “Cabo” da cui prende il nome è un promontorio roccioso che incombe sulle spiagge, sullo sfondo dei meravigliosi colori del deserto. Negli ultimi anni è diventato un’importante meta per l’ecoturismo e vanta molti alloggi in stile indigeno. Cabo de la Vela rappresenta un luogo sacro per la comunità indigena dei Wayuu; in base alla loro religione, infatti, è da qui che gli spiriti dei guajiros, dopo la morte, iniziano il cammino verso l’ignoto.

Giorno 6 – 20 gennaio: CABO DE LA VELA – SANTA MARTA

| Prima colazione | Pranzo |

Partenza per Santa Marta una importante città portuale che si affaccia sul Mar dei Caraibi e alle spalle è circondata dalla Sierra Nevada de Santa Marta. Sistemazione in hotel. Pernottamento.

Distanza Cabo de La Vela-Santa Marta: 342 Km - Durata trasferimento: 6 ore 30 minuti

Giorno 7 – 21 gennaio: SANTA MARTA - PARCO NAZIONALE TAYRONA – SANTA MARTA

| Prima colazione | Pranzo |

Intera giornata di escursione al Parco Nazionale Tayrona, un’area molto vasta di 17.000 Km² alla scoperta delle sue foreste, delle spiagge di sabbia bianca, delle barriere coralline e della vegetazione della giungla ricca di mangrovie. Con un percorso a piedi di circa 45 minuti si arriva ad Arrecifes, una delle zone più belle e panoramiche del parco e continuando la camminata lungo la costa, si arriva a la Piscina, un tratto di spiaggia naturalmente calmo e ideale per fare il bagno e rilassarsi. Pranzo in corso di escursione. Rientro a Santa Marta. Pernottamento.

PARCO NAZIONALE TAYRONA

Il Parco Nazionale Tayrona, ubicato a pochi chilometri da Santa Marta, protegge circa 15.000 ettari di foreste, coste e aree marine. Racchiude lunghe spiagge deserte, baie, insenature, una bella barriera corallina e un’incredibile foresta pluviale con una grande varietà di flora e fauna, tra cui 100 mammiferi, 200 specie di uccelli e numerosi rettili. Nel parco sono stati ritrovati siti archeologici che testimoniano l’esistenza di antiche culture come la città Tayrona di Chairama conosciuta come “Pueblito” e considerata ancora oggi sacra per i popoli Kogui e Arhuaco. I Tayrona appartenevano alla famiglia linguistica Chibcha, vivevano tra la Sierra Nevada e la costa Caraibica e possedevano una complessa organizzazione sociale con avanzate conoscenze tecnologiche che si ritrovano nelle terrazze sostenute da alti muri e collegate da una rete di canali che servivano per irrigare i terreni agricoli. Le città che si estendevano dalla costa fino alle cime della Sierra Nevada erano collegate con sentieri e scalinate di pietra e ancora oggi si utilizzano gli stessi cammini, dalla baia di Cañaveral si può raggiungere Pueblito, con un percorso a piedi di circa tre ore attraverso la foresta e le spiagge di Arrecifes, Cabo San Juan de Guía, Castilletes ognuna con la propria caratteristica e bellezza.

Giorno 8 – 22 gennaio: SANTA MARTA – CARTAGENA

| Prima colazione |

In mattinata visita della città di Santa Marta e del suo bellissimo centro storico coloniale. Si inizia dalla baia di Santa Marta e si continua fino al monumento del Tayrona per scoprire questa cultura che nella regione esisteva da molto prima dell’arrivo degli spagnoli. Visita della Casa de la Aduana, che fa parte del Museo Antropologico ed Etnográfico, della Cattedrale e della Quinta de San Pedro Alejandrino, per conoscere la storia del “Libertador” Simon Bolivar, il cui sogno era di costituire una confederazione con tutti i paesi dell’America Latina, che qui trascorse l’ultimo periodo della sua vita. In seguito trasferimento a Cartagena e sistemazione in hotel. Pernottamento.

SANTA MARTA

Santa Marta, la più antica città del Sudamerica, fu fondata nel 1525 da Rodrigo de Bastidas e fu il punto di partenza per la scoperta della Sierra Nevada e del saccheggio dell'oro e degli oggetti preziosi dei Tayrona. Da qui nel 1536 Jiménez de Quesada partì attraverso la valle del Rio Magdalena per fondare Bogotá. Il piccolo centro storico non ha la maestosità di Cartagena ma passeggiare per le viuzze dove si affacciano case ed edifici coloniali e la chiesa imbiancata a calce, riporta indietro nel tempo. Nelle vicinanze, molto interessante è la visita de "la Quinta de San Pedro Alejandrino", la casa dove Simón Bolívar trascorse gli ultimi giorni della sua vita, antica Hacienda con una tenuta un tempo utilizzata per la coltivazione e lavorazione della canna da zucchero, oggi ospita diverse opere in omaggio al Libertador da parte di artisti latino-americani. Santa Marta, che si affaccia sul mar dei caraibi è inoltre il punto di partenza per scoprire le spiagge, le baie e le splendide insenature del Parco Nazionale Tayrona e della Sierra Nevada di Santa Marta.



Giorno 9 – 23 gennaio: CARTAGENA

| Prima colazione |

Mattinata dedicata ad una camminata nel centro storico di Cartagena con la visita del Parco Bolivar dove si affaccia il Museo de Oro che espone una collezione di oggetti archeologici preispanici e il Palazzo dell'inquisizione. Proseguito per la Chiesa di Santo Domingo, la Cattedrale e il Museo de las Fortificaciones. Pomeriggio libero per shopping nei mercati e per godersi tranquillamente questa splendida città.

CARTAGENA

Cartagena fu fondata nel 1533 dal conquistatore Don Pedro de Heredia, con il nome di "Cartagena de Ponente" per distinguerla dalla "Cartagena de Levante" in Spagna. La città divenne rapidamente la gemma della corona spagnola. Fu abitata da guerrieri Caribe fino all'arrivo dei colonizzatori che la trasformarono rapidamente in città-fortezza per proteggerla dai costanti attacchi dei pirati. Dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità, conserva intatto il fascino dell'epoca coloniale con tipiche stradine, vicoli, balconi fioriti, chiese, monasteri e palazzi di grande bellezza. La ricchezza culturale, la mescolanza di razze, il suo splendore architettonico, il mare e il vento caldo del pomeriggio fanno di Cartagena una delle città più affascinanti dei Caraibi. Importanti sono il Palazzo dell'inquisizione, con le prigioni e le stanze usate per la tortura dei presunti oppositori della Chiesa, il Museo delle Fortificazioni, la Chiesa di Santo Domingo e la magnifica Cattedrale.



Giorno 10 – 24 gennaio: CARTAGENA

| Prima colazione | Pranzo |

Dopo la prima colazione, trasferimento al porto di Cartagena e partenza per l'escursione dell'intera giornata alle Isole del Rosario, distanti appena 40 minuti di barca. Pranzo durante l'escursione. Quindi rientro in serata a Cartagena e pernottamento in hotel.

ARCIPELAGO DELLE ISOLE DEL ROSARIO E S. BERNARDO

Le Isole del Rosario sono raggiungibili dal porto di Cartagena in un'ora circa di barca e fanno parte del Parco Nazionale Corales del Rosario e San Bernardo, istituito per proteggere una delle più importanti barriere coralline della costa caraibica colombiana. Le 23 isole coralline e isolotti sono circondate da un mare cristallino e piccole spiagge di sabbia bianca, ideali per una giornata di relax.

Giorno 11 – 25 gennaio: PARTENZA DA CARTAGENA

| Prima colazione |

Mattinata a disposizione per ultime visite e per acquistare qualche ulteriore souvenir. Trasferimento in aeroporto e partenza con volo per Bogotá. Arrivo, cambio di aeromobile e proseguimento con volo di linea intercontinentale. Pasti e pernottamento a bordo.

Giorno 12 – 26 gennaio: ARRIVO IN ITALIA

Fine dei servizi.

Hotel Standard (o similari)

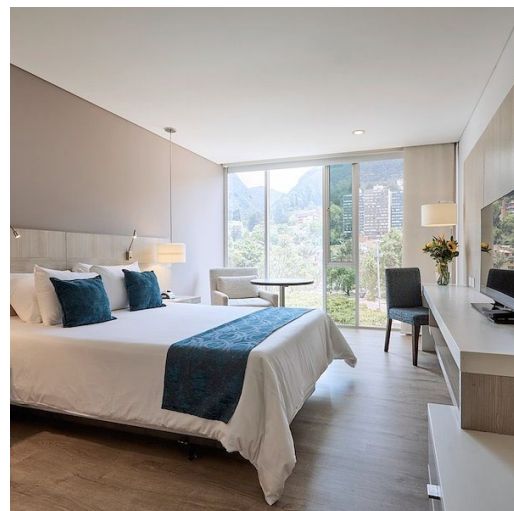
Bogotá / BH BICENTENARIO****

Riohacha / HOTEL BOUTIQUE CASA MARINA****

Cabo La Vela / LOCAL RANCHERIA***

Santa Marta /HOTEL PORTO HORIZONTE****sup.

Cartagena / HOTEL NACAR by Hilton****



QUOTA PER PERSONA IN CAMERA DOPPIA

Base 15/17 passeggeri pagantiEUR 4.380,00
Supplemento singola disponibilita' su richiestaEUR 950,00
Tasse aeroportuali.....EUR 655,00

PREOTAZIONI ACCETTATE ENTRO E NON OLTRE IL 15 OTTOBRE 2026

LA QUOTA COMPRENDE :

Bus a Pinerolo e ritorno oppure parcheggio gratuito a Milano Mxp
Nostra accompagnatrice di agenzia dall'Italia
Voli intercontinentali con Air Europa da Milano Malpensa in classe economica
Voli interni avianca e lan
Hotel menzionati su base camera doppia standard
Trattamento come indicato nel programma
Trasferimenti, visite ed escursioni con servizio privato e guide locali parlanti Italiano
Tutte le entrate ai musei
L'assicurazione per l'assistenza medica, il rimpatrio sanitario ed il danneggiamento al bagaglio.
Spese di iscrizione
Gadget e documentazione
Assistenza H24

LA QUOTA NON COMPRENDE :

Le tasse aeroportuali come riportato sopra (soggette a variazione fino all'emissione del biglietto)
L'assicurazione annullamento viaggio (facoltativa ma consigliata) costo euro 300,00
Le bevande, tutti i pranzi (escluso quello alle Isole del Rosario che è compreso)
Gli extra di carattere personale
L'eccedenza bagaglio
Le escursioni facoltative e tutto ciò non evidenziato nella voce "il programma comprende

link delle assicurazioni facoltative

<https://www.tour2000.it/info-viaggi/assicurazioni-proteggi-la-tua-vacanza/>
<https://www.tour2000.it/info-viaggi/garanzia-prezzo-sicuro/>

CONDIZIONI DI CANCELLAZIONE:

FINO AL 13 OTTOBRE CANCELLAZIONE 30% della quota + premio assicurativa
DAL 14 OTTOBRE AL 14 NOVEMBRE PENALE DEL 70
DAL 15 NOVEMBRE ALLA DATA PARTENZA PENALE DEL 100%

ACCONTI E SALDI:

AL MOMENTO DELLA ISCRIZIONE ACCONTO DEL 35% DELLA QUOTA + SALDO EVENTUALI POLIZZE ASSICURATIVE
15 NOVEMBRE SALDO TOTALE PRATICA